# MUNICIPIO DI SANT'ANTIMO Provincia di Napoli

	. ~
Verbale N_	70

# ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA DELL'IM	POSTA COMUNALE
SUELL IMMOBILI E DELLA DETRAZIONE PER L'ABITAZ	
DA APPLIRARSI CON RIFERIMENTO ALLI ESEREIZIO FINDA	MAMO 2010
L'anno DUEMILADIECI, addi Vondy The del mese di Afrit	, alle ore 12.50, nella
Casa Comunale di SANT'ANTIMO e nella sala delle consuete adunanze, previ inviti, si è	· / v
presidenza del SINDACO Sig (z. F. Pulmondo	
	PRESENTE ASSENTE
SINDACO DR FRANCESCO PIEMONTE	P
ASSESSORE ING. VINCENZO D'AGOSTINO	A
ASSESSORE DR RAFFAELE MARONE	2
ASSESSORE RAG. PONTICIELLO FRANCESCO	<i>j</i> a
ASSESSORE AVV. MASSIMO NATALE	A
ASSESSORE ING. UGO CESARO	P
ASSESSORE DR.SSA MARIA DI DONATO	्र वि
ASSESSORE AVV. GIACOMO CAMPAÑILE	P
ASSESSORE GEOM. LUIGI DI LORENZO	ß
ASSESSORE RAG CORRADO CHIARIELLO	P
7 10 0 7	3 8
Assiste il Segretario Generale Sig Mac. 7- Merww.	
L'adunanza è valida per la legalità di numero degli intervenut	
LA GIUNTA MUNICIPALE	
Vista la proposta di deliberazione del Servizio,	di seguito riportata.
Visti i pareri resi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 nº 267, nonché il parere del Seg PARERE TECNICO SERVIZIO:	gretario Generale appresso riportati.
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:	1
FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE Per regolarità tecnica dell'atto, sotto l'aspetto de	
citati (fatti ed atti) posti a base della proposta, nonché della rispondenza alla normativa vige	
	ABILE DEL SERVIZIO
/ / IL KESPUNSABILEDE	SERVIZIO FISCALITÀ LOCALE
PARERE CONTABILE SERVIZIO FINANZIARIO  Ai/sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 nº 267, si esprime parere:	Warkusso
FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile della proposta	oggetto della deliberazione.
O NON DOVUTO	
Oant'Antimo, lì 20/04/20/0 IL RESPONSABILE DEL S W Dirigente del S	SERVIZIA EDIANZIARIO Sellore Fundi Zieriario
	ia Di Ronza
Richiesto, ai sensi dell'art. 53 c. 6 del vigente tatuto Il Segretario Generale in ordine al	1
oresente atto: così si esprime: "L'atto (7), conforme alle leggi, allo	
tatuto ed aj regolamenti"	ji
Cant'Antino II	<b>∵</b>

# COMUNE DI SANT'ANTIMO

# Provincia di Napoli II SETTORE – FINANZIARIO SERVIZIO FISCALITA' LOCALE

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

**Oggetto:** Determinazione dell'aliquota dell'Imposta comunale sugli immobili e della detrazione per l'abitazione principale, da applicare con riferimento all'esercizio finanziario 2010.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FISCALITA' LOCALE

#### PREMESSO CHE:

- il Titolo I, Capo I, del D.lgs. 30/12/1992 n. 504, come successivamente integrato e modificato, stabilisce la disciplina dell'Imposta comunale sugli immobili;
- ➤ l'art. 6, comma 1, del citato D.lgs. 30/12/1992 n. 504 testualmente recita:
  - 1. L'aliquota è stabilita dal comune, con deliberazione da adottare entro il 31 ottobre di ogni anno, con effetto per l'anno successivo. Se la delibera non è adottata entro tale termine, si applica l'aliquota del 4 per mille, ferma restando la disposizione dell'art. 84 del D.lgs. 25 febbraio 1995 n. 77, come modificato dal D.lgs. 11 giugno 1996 n. 336.
- l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15/12/1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23/03/1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23/12/2000 n. 388, testualmente recita:
  - 1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.
  - 1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001 n. 448, così dispone:
- l'art. 1, comma 1, lett. s), n. 1, del D.lgs. 30/12/1999 n. 506 ha aggiunto una ulteriore disposizione all'art. 52, comma 2, del D.lgs. 15/12/1997 n. 446, stabilendo che con decreto ministeriale è definito il modello al quale i Comuni devono attenersi per la trasmissione, anche in via telematica, dei dati occorrenti per la pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale dei regolamenti sulle entrate tributarie, nonché di ogni altra deliberazione concernente le variazioni delle aliquote e delle tariffe di tributi;
- l'art. 1, comma 1, lett. u), dello stesso D.lgs. 30/12/1999 n. 506 ha disposto l'abrogazione del comma 4 dell'art. 58 del richiamato D.lgs. 15/12/1997 n. 446, il quale prescriveva la pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale delle deliberazioni comunali concernenti la determinazione dell'aliquota dell'Imposta comunale sugli immobili;
- ▶ l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione ed all'ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazione delle relative aliquote;
- ➤ 1'art. 48 dello stesso D.lgs. 18/08/2000 n. 267 così dispone:
  - La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle

competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

3. .....*omissis*.....

l'articolo 1 comma 7 del D.L. n. 93 del 2008 (Disposizioni Urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie) testualmente recita: "Dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione della attuazione del federalismo fiscale, e' sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attributi con legge dello Stato. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, e all'articolo 1, comma 796, lettera b), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nonche', per gli enti locali, gli aumenti e le maggiorazioni già previsti dallo schema di bilancio di previsione presentato dall'organo esecutivo all'organo consiliare per l'approvazione nei termini fissati ai sensi dell'articolo 174 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"

#### **DATO ATTO CHE:**

- ➤ con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 222 del 29/11/1998, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento in materia di Imposta comunale sugli immobili, ai sensi del combinato disposto degli artt. 52 e 59 del citato D.lgs. 15/12/1997 n. 446;
- > con deliberazione del Commissario Straordinario n. 52 del 27/03/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stata determinata, con riferimento all'esercizio finanziario 2007, l'aliquota dell'Imposta comunale sugli immobili nelle seguenti misure:
  - unità immobiliare adibita ad abitazione principale: 5,5 (cinquevirgolacinque) per mille;
  - altre unità immobiliari: 6,0 (seivirgolazero) per mille
- > con la citata deliberazione del Commissario Straordinario n. 52 del 27/03/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stata, altresì, determinata, con riferimento all'esercizio finanziario 2007, la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale in ragione di €. 103,29 (centotrevirgolaventinove);
- ➤ le predette aliquote relative all'Imposta comunale sugli immobili e la precitata detrazione, sono state confermate con delibera di Giunta Municipale n. 23 del 11.03.2008 anche per l'esercizio finanziario 2008;
- ▶ le predette aliquote relative all'Imposta comunale sugli immobili e la precitata detrazione, sono state confermate con delibera di Giunta Municipale n. 29 del 05.03.2009 anche per l'esercizio finanziario 2009;

RITENUTO di dover confermare, relativamente all'esercizio finanziario 2010, la misura dell'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili concernente l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, approvata con la citata deliberazione di Giunta Municipale n. 29 del 05.03.2009, al fine di assicurare:

- entrate sufficienti a finanziare i programmi ed i progetti specificati nella relazione previsionale e programmatica, da approvare congiuntamente al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2009;
- il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario di bilancio per l'esercizio finanziario 2009;
- il finanziamento delle spese indifferibili necessarie per il funzionamento dei servizi indispensabili dell'Ente;
- il mantenimento di sufficienti standard qualitativi e quantitativi dei servizi da garantire alla collettività;

#### VISTI:

- > i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- > il D.lgs. 30/12/1992 n. 504;
- > il D.lgs. 15/12/1997 n. 446;
- > il D.lgs. 30/12/1999 n. 506;
- ➤ la Legge 23/12/1998 n. 448;
- ➤ la Legge 23/12/1999 n. 488;
- > il D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- ➤ La Legge 23/12/2000 n. 388;
- > la Legge 23/12/2001 n. 448;
- > la deliberazione del Commissario Straordinario n. 52 del 27/03/2008;
- ➤ la delibera di Giunta Municipale n. 23 del 11.03.2008;
- > il D.L. n. 93 del 27.05.2008;
- ➤ la Legge 23.12.2009 n. 191;
- il vigente Regolamento in materia di Imposta comunale sugli immobili;
- > Il vigente Regolamento di contabilità;
- > lo Statuto dell'Ente.

#### PROPONE

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati

- -DI DETERMINARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2010, le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili nelle seguenti misure:
- unità immobiliari adibite ad abitazione principale: 5,5 (cinquevirgolacinque) per mille (per le sole unita' immobiliari rientranti nelle caterorie A1, A8 ed A9 e relative pertinenze);
- altre unità immobiliari: 6 (seivirgolazero) per mille;
- -DI DETERMINARE, altresì, con riferimento all'esercizio finanziario 2010, la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale in ragione di € 103,29 (centotrevirgolaventinove);
- -DI ALLEGARE copia del presente atto alla deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- **-DI PUBBLICARE**, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale, copia della presente deliberazione, così come disposto dall'art. 52, comma 2, del D.lgs. 15/12/1997 n. 446, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. s), n. 1, del D.lgs. 30/12/1999 n. 506, nonché secondo le modalità prescritte dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3 del 16/04/2003 ;
- **-DI TRASMETTERE** copia del presente deliberato al Servizio Fiscalità locale ed al Servizio Provveditorato SEDE per i successivi adempimenti di competenza;
- -DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Lì,	WINE DIS AND	
		IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
*********	**************************************	*****
	Fiscalità	

#### LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta del Responsabile della Fiscalità locale;
- Ad unanimità di voti legalmente espressi;

#### **DELIBERA**

Per i motivi esposti e che di seguito si intendono integralmente riportati

- -DI DETERMINARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2010, le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili nelle seguenti misure:
- unità immobiliari adibite ad abitazione principale: 5,5 (cinquevirgolacinque) per mille (per le sole unita' immobiliari rientranti nelle caterorie A1, A8 ed A9 e relative pertinenze):
- altre unità immobiliari: 6 (seivirgolazero) per mille;
- -DI DETERMINARE, altresì, con riferimento all'esercizio finanziario 2010, la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale in ragione di € 103,29 (centotrevirgolaventinove);
- -DI ALLEGARE copia del presente atto alla deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- -DI PUBBLICARE, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale, copia della presente deliberazione, così come disposto dall'art. 52, comma 2, del D.lgs. 15/12/1997 n. 446, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. s), n. 1, del D.lgs. 30/12/1999 n. 506, nonché secondo le modalità prescritte dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3 del 16/04/2003;
- -DI TRASMETTERE copia del presente deliberato al Servizio Fiscalità locale ed al Servizio Provveditorato SEDE per i successivi adempimenti di competenza;
- -DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

		5.8 × 30		
eren izan Kananan eren baran			t.,	





IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO Magnosii

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubb	licata,	ai se	ınsi dell'aı	t. 124 del D.Lgs.	18/08/2000 n. 267, all'Albo Pretorio
	2		ABB	2010	·
di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal	-	<b>J</b>	And a d		
				EDISA	



2 3 APR 2010

## ESECUTIVITÀ .

• (	
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il	, per la decorrenza del termine
di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi del	ll'art. 124, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
; <del>d</del>	
Lì,	·
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

IL SEGRETARIO COMUNALE